



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29-11-20 Numero 24

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17:00, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI PIETRO CRISTINA	Presente in videoconferenza	MARCELLINI GABRIELE	Presente in videoconferenza
DE DOMINICIS RICCARDO	Presente in videoconferenza	SPECA STEFANO	Presente in videoconferenza
D'ALESSIO BARBARA	Presente in videoconferenza	DI CARLO ALBERTO	Presente in videoconferenza
De Gregoris Cinzia	Presente in videoconferenza	MARCOZZI STEFANO	Presente in videoconferenza
DI LORENZO GENNARINO	Presente in videoconferenza	Di Giacomo Piergiuseppe	Presente in videoconferenza
TULINI MARIO	Presente in videoconferenza	Di Giacomo Domenica	Assente
Cristofari Jacopo	Assente		
Assegnati 13		Presenti n. 11	
In carica 13		Assenti n. 2	

Assessori esterni	Pres. / Ass.
-------------------	--------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Giampaolo Paolucci.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI PIETRO CRISTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiarata aperta

la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Sindaco dà la parola all'Ass. Marcellini, il quale illustra la proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Evidenzia i parametri tecnici che consentono di considerare in equilibrio il bilancio comunale. Segnala, infine, il parere favorevole reso in merito dal Revisore dei conti.

Non essendoci interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Verificato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 12/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P 2020 / 2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 12/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario:

- deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 02/04/2020 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: *“Emergenza Coronavirus. Risorse per la solidarietà alimentare. Variazione, in via d'urgenza ed in esercizio provvisorio al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 (art. 175, comma 4, del tuel)”*;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 30/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 23 in data 29/11/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto l'art. 193, c. 2, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato*

nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: “*Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.*”

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Verificato che non sono pervenute all'Ufficio Finanziario segnalazioni relative a situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

Verificata tuttavia la presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la deliberazione di assestamento generale di bilancio approvata con proprio atto n. 23 in data 29/11/2020;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

ENTRATE	2020	2021	2022	USCITE	2020	2021	2022
	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
AVANZO X SP CORRE	€ 375.769,47						
AVANZO X SP CAPIT	€ -						
F.P.V. - CORRENTE	€ 25.725,44	€ -	€ -				
F.P.V. - CAPITALE	€ 92.627,67	€ -	€ -				
1 TRIBUTARIE - CONTRIBUT	€ 2.859.500,00	€ 2.779.467,00	€ 2.829.467,00				
2 TRASFERIMENTI CORREN	€ 3.483.927,85	€ 3.389.354,16	€ 3.339.354,16	1 CORRENTI	€ 7.158.814,34	€ 6.977.466,12	€ 6.964.151,76
3 EXTRATRIBUTARIE	€ 868.084,46	€ 1.081.552,38	€ 1.036.245,60				
4 CONTO CAPITALE	€ 12.033.521,04	€ 13.010.000,00	€ 3.440.000,00	2 CONTO CAPITALE	€ 12.870.679,63	€ 13.010.000,00	€ 3.440.000,00
5 RIDUZ. ATTIVITA' FINANZ	€ -	€ -	€ -	3 INCREM. ATTIVIT. FINANZ.	€ -	€ -	€ -
6 ACCENSIONE PRESTITI	€ 744.530,92	€ -	€ -	4 RIMBORSO PRESTITI	€ 454.192,88	€ 272.907,42	€ 240.915,00
7 ANTICIPAZIONE TESORER	€ -	€ -	€ -	5 CHIUS. ANTIC. TESORERIA	€ -	€ -	€ -
9 PARTITE DI GIRO	€ 4.467.000,00	€ 4.467.000,00	€ 4.467.000,00	7 PARTITE DI GIRO	€ 4.467.000,00	€ 4.467.000,00	€ 4.467.000,00
TOTALE ESERCIZIO	€ 24.456.564,27	€ 24.727.373,54	€ 15.112.066,76	TOTALE ESERCIZIO	€ 24.950.686,85	€ 24.727.373,54	€ 15.112.066,76
TOTALE COMPLESSIVO	€ 24.950.686,85	€ 24.727.373,54	€ 15.112.066,76	TOTALE COMPLESSIVO	€ 24.950.686,85		
DISAVANZO DI COMPETENZA				AVANZO DI COMPETENZA			
C EQUILIBRIO PARTE CORR	€ 7.613.007,22	€ 7.250.373,54	€ 7.205.066,76	C TITOLI 1+4	€ 7.613.007,22	€ 7.250.373,54	€ 7.205.066,76
I EQUILIBRIO PARTE CAPIT	€ 12.870.679,63	€ 13.010.000,00	€ 3.440.000,00	I TITOLO 2	€ 12.870.679,63	€ 13.010.000,00	€ 3.440.000,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZION E RESIDUI ATTIVITATO LI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.112.459,15	1.089.607,26	483.779,81	605.827,45
Titolo II	1.639.850,78	1.639.850,78	346.293,12	1.293.557,26
Titolo III	436.679,23	406.670,10	123.038,14	283.631,96
Titolo IV	1.112.926,70	1.112.926,70	313.030,20	799.896,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	202.449,05	202.449,05	0,00	202.449,05
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	148.773,30	148.773,30	0,00	148.773,30
TOTALE	4.653.138,21	4.600.277,19	1.266.141,67	3.334.135,52

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	3.522.629,94	3.468.951,14	979.289,06	2.489.662,08
Titolo II	1.341.411,68	1.341.411,68	272.158,51	1.069.253,17
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	947.911,08	947.911,08	53.126,70	894.784,38
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	117.535,83	117.535,83	8.414,58	109.121,25
TOTALE	5.929.488,53	5.875.809,73	1.312.988,85	4.562.820,88

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 12/11/2020 ammonta a € 2.761.802,90;
- non sono state utilizzate entrate a specifica destinazione per spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'anticipo di Tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio comunale 2020;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone: *"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi"*.

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il*

*risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – W2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si allega al presente atto;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 24/11/2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno su n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - sono stati segnalati debiti fuori bilancio che hanno trovato copertura in sede di assestamento generale di bilancio approvato con proprio atto n. 23 in data 29/11/2020;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di ulteriori variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco
DI PIETRO CRISTINA

Il Segretario Comunale
Dott. Giampaolo Paolucci